

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO  
(CSA)**

**PROCEDURA APERTA PER LA GESTIONE PER UN PERIODO DI TRENTASEI MESI  
DI UN GIARDINO CONDIVISO.**

**CIG xxxxxxxx**

## **ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO E DURATA**

1. Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento e la gestione di un giardino condiviso nell'area di proprietà comunale sita in via Pontida angolo via Labriola, come individuata dalle rispettive planimetrie;
2. La durata dell'appalto è prevista in trentasei mesi;
3. L'AC si riserva la facoltà di applicare quanto previsto all'art. 63, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., ricorrendo, nel caso lo ritenga necessario, alla procedura negoziata senza bando nei tre anni successivi alla stipulazione del contratto iniziale. In tal caso:
  - a. La durata del contratto per la ripetizione di servizi analoghi è di tre anni e il relativo importo a base d'asta è di € 46.725,00 (oltre iva di legge);
  - b. Il progetto base di cui all'art. 63 c. 5 è costituito dal CSA della presente gara e dall'offerta tecnica presentata dall'aggiudicatario in sede di gara;
4. Ai sensi dell'art. 106.12 del D. Lgs. 50/2016 la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto;
5. Ai sensi degli articoli 106 del D.Lgs 50/2016 sono autorizzate le varianti in corso di esecuzione qualora fosse necessario ottimizzare e/o potenziare i diversi servizi. A titolo esemplificativo e non esaustivo, potranno essere affidati i seguenti servizi:
  - a. Relativi ad azioni di qualunque tipo contemplate all'interno di bandi di altri enti (pubblici e/o privati) aventi per oggetto tematiche affini al presente bando, cui l'AC intenderà partecipare. L'AC potrà, a propria discrezione, individuare la DA quale partner di progetto e/o capofila;
  - b. Complementari e/o affini a quelli oggetto del bando la cui realizzazione risulti funzionale ed integrativa a quanto già in essere;
  - c. Attivazione di laboratori educativi e/o ricreativi in occasione di particolari eventi (animazioni durante eventi pubblici, festività particolari, ecc.);
6. Il valore dei servizi affidati ai sensi del punto precedente dovrà essere coerente con le disposizioni di cui ai richiamati artt. 106 del D.Lgs 50/2016.
7. Per l'espletamento del servizio l'AC mette a disposizione dell'aggiudicatario l'area della superficie complessiva di circa 6.800,00 mq, individuata negli Allegati 1 e 2, nelle condizioni in cui si trova attualmente;
8. L'area è accatastata come segue:
  - a. Catasto Terreni Foglio 15, Particella 240 (Allegato 3);
  - b. Catasto Terreni Foglio 15, Particella 241 (Allegato 4);
  - c. Catasto Terreni Foglio 15, Particella 242 (Allegato 5);
  - d. Catasto Terreni Foglio 15, Particella 243 (Allegato 6);
  - e. Catasto Terreni Foglio 15, Particella 263 (Allegato 7);

- f. Catasto Terreni Foglio 15, Particella 265 (Allegato 8);
- g. Catasto Terreni Foglio 15, Particella 268 (Allegato 9);
- h. Catasto Terreni Foglio 15, Particella 270 (Allegato 10);
- i. Catasto Terreni Foglio 15, Particella 271 (Allegato 11);
- j. Catasto Terreni Foglio 15, Particella 274 (Allegato 12);
- k. Catasto Terreni Foglio 15, Particella 275 (Allegato 13);

9. L'area è:

- a. Recintata e comprensiva di accesso carraio e di accessi pedonali su ogni lato;
- b. Dotata di punto acqua e dell'allaccio elettrico comprensivo dell'allaccio alle relative reti;
- c. Dotata di una tensostruttura di circa m. 4,00 x 12,00;;
- d. Dotata di un box in lamiera zincata per il ricovero degli attrezzi delle dimensioni di circa (2,60 x 5,00ml);

10. Nell'area sono stati realizzati:

- a. Un orto sinergico;
- b. Un'area a frutteto;
- c. Un campo agricolo frumento;
- d. Un Campo agricolo mais;
- e. Un'area Compost;
- f. N. 5 Fontanelle;
- g. Un impianto di irrigazione orto e frutteto;
- h. Varie piantumazioni.

## ART. 2 - DESCRIZIONE DEI SERVIZI

1. Un giardino condiviso è uno spazio messo a disposizione della cittadinanza per svilupparne attivazione e protagonismo in ambito agro rurale;
2. In tale spazio:
  - a. Vengono attivati e coinvolti i cittadini per realizzare attività di piccola agricoltura sostenibile e di cura del verde di uno spazio comune;
  - b. Vengono realizzati corsi e attività informative e formative per la cittadinanza su tematiche ambientali;
  - c. Vengono realizzati eventi ludico culturali in ambito ambientale;
  - d. Vengono coinvolte le scuole in percorsi ed incontri educativi e socializzanti;
  - e. Vengono coinvolte persone svantaggiate e fragili;
  - f. Viene permessa la fruizione dello spazio nei giorni ed orari di apertura;
3. Finalità strategica dell'appalto è quella di erogare tali servizi attraverso le azioni promosse dalla Ditta Aggiudicataria (DA);
4. In sede di offerta tecnica i concorrenti dovranno elaborare il proprio progetto gestionale secondo i criteri definiti dai documenti di gara.

## ART. 3 - ONERI A CARICO DELLA D.A.

1. La DA effettuerà la gestione del servizio a mezzo di personale ed organizzazione propri. La DA in ogni caso manterrà l'AC indenne da qualsiasi danno diretto o

indiretto che potesse comunque e da chiunque derivare in relazione ai servizi oggetto del presente appalto, sollevando con ciò l'AC stessa e i suoi obbligati da ogni e qualsiasi responsabilità a riguardo;

4

2. L'AC è altresì esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale dell'aggiudicatario, per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio, intendendosi al riguardo che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto;
3. La DA sarà tenuta all'uso e conduzione delle aree, dei locali, degli impianti e delle attrezzature messi a disposizione con la massima cura e diligenza, con impegno a mantenere costantemente ed a riconsegnare gli stessi nel medesimo stato di conservazione rilevato all'atto della consegna, assumendo piena responsabilità civile e patrimoniale a tale titolo;
4. La DA sarà pienamente responsabile, con obbligo di risarcimento al Comune, dei danni causati alla struttura per negligenza, uso improprio, atti vandalici o sabotaggi del proprio personale dipendente, stipulando a tal fine idonea polizza assicurativa, come previsto di seguito nel presente capitolato;
5. La DA dovrà attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, all'igiene, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela dei lavoratori;
6. In particolare, in materia antinfortunistica, la DA dovrà affiggere adeguati cartelli riportanti le principali norme di prevenzione degli infortuni. Inoltre, in ogni momento dovrà, a semplice richiesta dell'AC, dimostrare di aver provveduto a quanto sopra;
7. Oltre a quanto stabilito nel presente CSA e nel bando di gara, la DA dovrà:
  - a. Assicurare, con spesa a suo completo carico, la fornitura di ogni materiale, strumento, attrezzatura, mezzi di trasporto, ecc. necessari e utili all'erogazione dei servizi;
  - b. Garantire il rispetto delle norme igienico-sanitarie previste dalla normativa vigente e dalle disposizioni delle competenti autorità;
  - c. Assumere a proprio carico tutte le seguenti utenze, ove necessario: telefono e connessioni di rete (internet) provvedendo ad intestarsi le utenze. Rimarranno a carico dell'AC le utenze relative a: acqua ed energia elettrica;
  - d. Provvedere, a propria cura e spese, alla realizzazione del piano di investimento formulati in sede di gara. Ogni intervento, miglioria, arredo e attrezzatura realizzato e/o acquistato, diverrà di proprietà dell'A.C. allo scadere dell'appalto;
  - e. Gestire tutti gli adempimenti amministrativi relativi alla realizzazione dei servizi;
  - f. Provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture, arredi e attrezzature secondo quanto definito dai documenti di gara. La manutenzione straordinaria a carico dell'A.C. è definita all'art. 4 "Manutenzioni ordinarie e straordinarie - competenze";
  - g. Provvedere alla disinfezione, disinfestazione, derattizzazione, deblatizzazione e zooprofilassi delle strutture, spazi ed aree in gestione in caso di necessità;
  - h. Trasmettere, almeno 10 giorni prima dell'avvio del servizio, l'elenco nominativo degli operatori titolari e dei sostituti;

- i. Far osservare dal proprio personale, dipendente e/o volontario, tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti, siano essi nazionali o regionali, in vigore o emanati durante il periodo dell'appalto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali;
8. Prima dell'avvio del servizio la DA deve indicare un recapito organizzativo presso il quale sia attivo un collegamento telefonico e di posta elettronica in funzione permanente per tutto il periodo e l'orario di funzionamento dei servizi. Presso tale recapito presta servizio personale in grado di assicurare le tempestive sostituzioni degli addetti e l'attivazione degli interventi di emergenza che dovessero rendersi necessari;
  9. La DA individua un responsabile amministrativo per i servizi affidati, che risponda dei rapporti contrattuali con l'A.C. e che rappresenti la figura costante di riferimento per tutto quanto attiene alla gestione dei servizi in appalto. Detto responsabile amministrativo, il cui costo è compreso nel valore complessivo di aggiudicazione dell'appalto, deve:
    - a. Garantire la reperibilità per la fascia oraria dei servizi;
    - b. Gestire e organizzare dal punto di vista amministrativo ed organizzativo, l'attività oggetto dei servizi;
    - c. Tenere rapporti con il responsabile comunale;
    - d. Garantire l'attuazione del progetto tecnico presentato in sede di gara;
    - e. Seguire tutte le attività di rendicontazione;
  10. Annualmente, comunque entro il 31.05. di ogni anno, la DA dovrà presentare:
    - a. Il piano programma delle manutenzioni;
    - b. Il piano degli interventi di pulizia periodica;
  11. Almeno cinque giorni prima dell'esecuzione di ogni intervento previsto dal piano di cui al punto precedente, la DA dovrà trasmettere comunicazione all'AC al fine di programmare la presenza da parte della stessa qualora lo ritenesse opportuno. Al termine dell'intervento la DA dovrà comunque trasmettere nota informativa del regolare svolgimento degli interventi con documentazione fotografica. L'omissione di tali prescrizioni darà luogo all'applicazione di specifica penale;
  12. La DA si assume ogni onere e costo relativo alla gestione dei servizi e delle attività. A titolo puramente esemplificativo e non esaustivo si indicano:
    - a. Spese del personale;
    - b. Spese per utenze, salvo quanto diversamente disposto nel presente CSA;
    - c. Spese per imposte e tasse, tranne quelle relative allo smaltimento dei rifiuti, salvo quanto diversamente disposto nel presente CSA;
    - d. Spese generali di amministrazione;
    - e. Spese per derrate;
    - f. Spese per pulizie e manutenzioni;
    - g. Spese di investimento;
    - h. Spese per la sicurezza;
    - i. Ogni altro onere connesso al regolare funzionamento dei servizi e all'esecuzione del progetto tecnico;

13. Il servizio dovrà essere garantito mediante l'impiego di personale idoneo ed in possesso di idonei titoli di studio e/o professionali. Nella gestione del servizio la DA deve garantire la presenza di unità di personale adeguato sotto il profilo della unità e adeguatamente formato e preparato;
14. Il personale dovrà essere in possesso dei titoli di studio e/o professionali per ogni profilo impiegato. Prima dell'avvio del servizio dovrà essere fornito elenco del personale impiegato con qualifica, inquadramento contrattuale e *curricula* relativi;
15. La DA è tenuta a limitare il più possibile le sostituzioni di personale al fine di evitare un elevato turn-over sull'utenza. La DA deve comunicare tempestivamente, motivandola con documentazione probante, ogni variazione che dovesse verificarsi in corso di esecuzione dei servizi del presente appalto;
16. La DA dovrà osservare, nei riguardi dei propri dipendenti e, se cooperativa, anche nei confronti dei soci, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni dei contratti normativi in materia salariale, previdenziale, assicurativa, disciplinanti i rapporti di lavoro di categoria. A tal fine la DA si impegna a corrispondere al personale adibito ai servizi oggetto del presente appalto, le retribuzioni in ottemperanza ai contratti collettivi nazionali di settore - secondo il profilo professionale di riferimento - e agli accordi sindacali vigenti (ivi compresi i contratti integrativi territoriali) ed a soddisfare gli obblighi retributivi relativi alle assicurazioni sociali ed alle assicurazioni infortuni per quanto riguarda i propri dipendenti. Per particolari incarichi potranno essere previste forme di rapporto contrattuale diverse da quelle del lavoro subordinato disciplinato da CCNL. Tali forme dovranno comunque essere conformi alla normativa vigente. La DA dovrà prevederne l'impiego in sede di redazione del progetto tecnico. Variazioni potranno essere autorizzate in corso d'appalto previa richiesta all'AC fornendo adeguata motivazione;
17. I suddetti obblighi vincoleranno la DA anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti i CCNL e indipendentemente dalla sua struttura e dimensione e da ogni sua altra qualificazione giuridica, economica e sindacale;
18. La DA adibisce ai diversi lavori che l'appalto contempla, persone che, oltre a possedere le qualifiche professionali richieste, siano anche capaci ed idonee fisicamente, perfettamente in regola con le posizioni previdenziali INPS e INAIL, con ogni assicurazione di legge, nonché buona condotta, ed assenza di incompatibilità penali;
19. La DA si impegna a garantire:
  - a. Un monitoraggio periodico dei servizi trasmettendo quadrimestralmente un report all'AC;
  - b. Una relazione consuntiva annuale dettagliata sull'attività complessiva svolta, ove vengano specificati gli interventi effettuati, l'andamento complessivo dei servizi, le proposte di modifica in base ai bisogni dell'utenza e le osservazioni ritenute importanti per il buon andamento degli stessi;
  - c. Una verifica annuale sul grado di soddisfazione dei singoli servizi da parte dell'utenza (*customer satisfaction*);

20. La DA è tenuta a garantire in ogni momento il rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati, per quanto concerne tutte le informazioni relative agli utenti del servizio, di cui verrà a conoscenza il proprio personale durante tutta la durata dell'appalto. Il trattamento di tali dati dovrà essere finalizzato esclusivamente alle attività previste dal presente bando. Di qualsiasi abuso sarà responsabile la DA. La DA è tenuta, per ciò che concerne la normativa relativa al trattamento dei dati degli utenti dei servizi oggetto del presente appalto, al rispetto del Documento Programmatico sulla Sicurezza del Comune di Rho in vigore.

7

#### **ART. 4 - MANUTENZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE - COMPETENZE**

1. Per tutta la durata dell'appalto compete alla DA, che si obbliga a propria cura e spesa e sotto la propria esclusiva e totale responsabilità, la completa manutenzione ordinaria, secondo quanto stabilito in termini generali dalla normativa;
2. Per tutta la durata dell'appalto compete alla DA, che si obbliga a propria cura e spesa e sotto la propria esclusiva e totale responsabilità, la completa manutenzione straordinaria degli arredi e delle attrezzature;
3. In generale la DA è comunque tenuta ad assicurare l'efficienza e la conservazione delle strutture e dei relativi arredi, provvedendo all'immediata riparazione, ripristino o sostituzione delle apparecchiature non funzionanti per motivi di obsolescenza, guasti o danni procurati da terzi;
4. L'AC si riserva in ogni momento di controllare l'effettivo stato delle attrezzature, degli impianti e quanto riportato sul registro di manutenzione;
5. La DA dovrà eseguire gli interventi di manutenzione con tempestività. Sarà tenuta a chiamare immediatamente un proprio tecnico di fiducia che dovrà eseguire tempestivamente le riparazioni del caso;
6. Gli interventi di riparazioni dovranno essere eseguiti celermente al fine di evitare qualsiasi tipo di decadimento dell'efficienza delle attrezzature, relativamente alla sicurezza, alla qualità del servizio, nonché a rischi connessi allo stato igienico degli spazi e attrezzature concesse;
7. La DA dovrà garantire in ogni momento l'accesso agli incaricati dell'AC per esercitare il controllo dell'efficienza e della regolarità dei servizi;
8. Competono all'AC gli oneri relativi all'esecuzione delle manutenzioni straordinarie solo limitatamente ai seguenti aspetti:
  - a. La recinzione perimetrale;
  - b. La copertura di tutte le strutture assegnate;
  - c. Le reti dei servizi tecnologici: fognaria, gas, acqua, fognatura, energia elettrica, teleriscaldamento ove presenti.
9. Per quanto non contemplato al precedente punto 8, gli oneri competono alla DA.

**ART. 5 - ONERI A CARICO DELL'A.C.**

1. Oltre a quanto stabilito in altri articoli, l'A.C. si impegna a:
  - a. Mettere a disposizione l'area e le strutture di cui all'art. 1. La consegna avverrà mediante sottoscrizione di apposito verbale che controfirmato dalle parti verrà allegato al contratto d'appalto;
  - b. Corrispondere all'aggiudicatario il corrispettivo per i servizi espletati, come specificato all'art. 10 - "Corrispettivi" del presente CSA;
  - c. Provvedere alle manutenzioni straordinarie elencate nel precedente art. 4 "Manutenzioni ordinarie e straordinarie - competenze";
  - d. Fornire le informazioni in proprio possesso utili alla gestione del servizio;
  - e. Partecipare alle riunioni di programmazione strategica che si terranno presso gli uffici comunali;
  - f. Fornire le utenze con oneri a proprio carico relative a: acqua ed elettricità;
  - g. Farsi carico dello smaltimento dei rifiuti.

**ART. 6 - RESPONSABILITÀ, ASSICURAZIONI E SICUREZZA**

1. La DA assume piena e diretta responsabilità gestionale dei servizi affidati, liberando a pari titolo l'AC ed impegnandosi ad eseguire ogni prestazione "a regola d'arte", nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato, di ogni normativa vigente in materia e di quanto specificamente indicato nella Relazione tecnica in sede di gara, mediante propria autonoma organizzazione imprenditoriale;
2. La DA risponderà direttamente, penalmente e civilmente, dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, compresi i rischi di avvelenamento e di tossinfezione alimentare agli utenti, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'AC, salvi gli interventi in favore dell'impresa da parte di società assicuratrici;
3. Conseguentemente, la DA esonera l'AC ed il servizio comunale competente, che riveste esclusivamente funzioni tecniche amministrative, da qualsiasi molestia ed azione, nessuna esclusa, che eventualmente potessero contro i medesimi venire intentate;
4. La DA dovrà stipulare apposite polizze assicurative contro i rischi inerenti la gestione affidata, per le tipologie ed i massimali d'importo non inferiore a quelli di seguito indicati:
  - a. R.C.T. (Responsabilità Civile verso Terzi:
    - i. € 5.000.000,00 per sinistro;
    - ii. € 2.000.000,00 per persona;
    - iii. € 1.000.000,00 per danni a cose o animali;
  - b. R.C.O. (Responsabilità Civile verso prestatori di lavoro):
    - i. € 3.000.000,00 per sinistro;
    - ii. € 2.000.000,00 per persona;per danni che possono derivare agli operatori impiegati a qualsiasi titolo dalla DA stessa o che questi possono causare agli utenti, ai loro beni, alla struttura e attrezzature di proprietà comunale, per la durata dell'appalto, a tutela di eventuali azioni di rivalsa derivanti da danni o incidenti che si dovessero verificare durante lo svolgimento dei servizi e imputabili alla stessa, esonerando l'AC da ogni responsabilità a riguardo. Gli oneri che l'AC dovesse eventualmente sostenere a tale

titolo verranno interamente addebitati alla DA. L'assicurazione dovrà prevedere l'espressa estensione ai rischi derivanti dalla somministrazione di alimenti e bevande;

5. La DA dovrà inoltre attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro e all'igiene e di ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela dei lavoratori;
6. La DA assume inoltre tutti gli obblighi e le responsabilità connesse alla applicazione del D.lgs. 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni inerenti l'organizzazione dei servizi e la formazione del personale;
7. La DA entro trenta giorni dall'avvenuta aggiudicazione, deve predisporre un piano di emergenza relativo ai centri di pericolo da attuare nell'eventualità di incidenti nel rispetto della normativa vigente in materia. Copia di tale documento deve essere tempestivamente trasmessa all'AC, unitamente alla relativa valutazione dei rischi e alla certificazione degli avvenuti addestramenti del personale.

#### **ART. 7 - VERIFICHE E CONTROLLI**

1. Il controllo sull'andamento complessivo dell'appalto è affidato al Direttore Area Servizi alla Persona del Comune di Rho o suo delegato, che dovrà accertare il pieno rispetto degli obblighi contrattuali;
2. A tale scopo l'AC potrà avvalersi, per la verifica di specifici aspetti gestionali, della consulenza dell'Ufficio tecnico e/oi esperti, che saranno di volta in volta indicati alla DA;
3. La DA si impegna a fornire all'AC ogni documentazione utile alla verifica del corretto svolgimento del servizio affidato e degli obblighi contrattuali, quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo: cartellini di presenza degli operatori, cedolini stipendi del personale, etc.;
4. L'AC ha diritto di richiedere, con nota motivata, la sostituzione del personale impegnato nel servizio che non offra garanzia di capacità, idonea costituzione fisica, contegno corretto o che comunque non risulti idoneo a perseguire le finalità del servizio;
5. La sostituzione deve avvenire entro 5 gg. dalla richiesta o immediatamente, qualora sussista l'urgenza. Nel caso di sostituzioni definitive l'Aggiudicatario deve assicurare, a sue spese, una compresenza fra la persona uscente e quella entrante di almeno otto giorni;
6. L'AC, tramite il Responsabile del Servizio od i suoi incaricati, ha accesso alle strutture in ogni momento, anche senza preavviso, al fine di verificare il rispetto delle norme di cui al presente capitolato.

**ART. 8 - SUBENTRO**

1. Allo scadere del contratto la DA è tenuta alla prosecuzione del servizio sino all'insediamento del nuovo soggetto aggiudicatario ai sensi dell'art.106.11 del D.Lgs 50/2016;
2. Il presente appalto non è sottoposto alla osservanza delle norme in materia di cessazione e cambio appalto previste dalla contrattazione collettiva vigente fra le Associazioni imprenditoriali di categoria e le Organizzazioni sindacali dei lavoratori più rappresentative.

**ART. 9 - PENALITÀ**

1. La D.A. avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e ai regolamenti vigenti relativi al servizio oggetto dell'appalto;
2. In caso di inadempienza agli obblighi contrattuali o di inosservanza a quanto previsto dai documenti di gara e dall'Offerta tecnica, la DA sarà passibile di una penalità variante da un minimo di 200,00 € ad un massimo di 2.000,00 € in relazione alla gravità, la negligenza, l'inadempienza o alla recidività;
3. L'applicazione della penale sarà preceduta da specifica contestazione scritta notificata con PEC o altro strumento idoneo. La DA potrà presentare le proprie controdeduzioni entro 10 giorni dalla data del ricevimento della stessa. Nel caso entro il suddetto termine non pervengano elementi idonei a giustificare le inadempienze contestate si disporrà l'applicazione della penale;
4. Il provvedimento è assunto dal Direttore dell'Area di competenza;
5. Alla terza applicazione di penale per qualsiasi causa, il Comune avrà la facoltà di risolvere il contratto, con escussione dell'intera cauzione definitiva e eventuale richiesta di risarcimento del danno;
6. La DA non può interrompere o sospendere il servizio, nemmeno per effetto di contestazioni che dovessero sorgere fra le parti;
7. La DA dovrà procedere al pagamento delle penalità entro 10 giorni dal provvedimento finale. In caso contrario L'A.C. provvederà al recupero delle somme dovute o attingendo direttamente dalla fidejussione o compensando il credito con eventuali debiti nei confronti della DA;
8. Le penali sono reiterabili: nel caso ne fosse somministrata una per un motivo e non fosse stato dato luogo al suo adempimento dopo la comminazione, l'AC potrà applicarla nuovamente, *ad libitum*;

9. Qualora le inadempienze succitate, anche se non reiterate, rivestissero carattere di gravità e comportassero il pregiudizio della salute e sicurezza degli utenti e dei lavoratori addetti al servizio, potranno costituire, a discrezione dell'AC, causa di risoluzione immediata del contratto.

#### **ART. 10 - CORRISPETTIVI**

1. A compenso degli oneri che la DA andrà ad assumere con il presente appalto, spetta alla stessa un compenso da parte dell'AC. Il corrispettivo complessivo per la durata dell'appalto è definito dal valore risultante dal valore della base d'asta a cui applicare la percentuale di ribasso offerta in sede di gara da parte della DA;
2. Il pagamento dei corrispettivi avverrà in forma mensile posticipata, mediante mandato a 30 gg. dalla data di ricevimento delle inerenti fatture debitamente documentate, previa liquidazione del responsabile di servizio competente, sempreché non siano pervenute segnalazioni o non sia stata constatata l'irregolarità o l'insufficienza del servizio. L'AC tratterà sui corrispettivi da corrispondere le somme afferenti alle penalità eventualmente applicate nel mese di riferimento;
3. Il corrispettivo mensile sarà determinato sulla base del seguente algoritmo:  $[BA - (BA \times RG)] / 36$  dove:
- BA = valore posto a base d'asta dall'AC;
  - RG= percentuale di ribasso offerta dalla DA in sede di gara;
  - 36 = numero mesi di servizio;
4. Il compenso è comprensivo di tutto quanto specificato nel presente Capitolato, nel Bando di gara e nell'Offerta Tecnica presentata. In particolare si sottolinea che il corrispettivo contempla la remunerazione di tutte le voci di costo che la DA deve sostenere per il presente appalto, comprese anche tutte le migliorie offerte dalla stessa in sede di offerta tecnica;
5. Al termine dell'appalto si procederà all'emissione del certificato di regolare esecuzione, previa determinazione del responsabile competente, che disporrà conseguentemente il pagamento del saldo e lo svincolo della cauzione;
6. La DA con il corrispettivo definito nell'offerta economica, s'intende soddisfatta di qualsiasi spettanza nei confronti dell'AC per il servizio di cui trattasi e non ha, quindi, alcun diritto a nuovi o maggiori compensi;

7. La D.A. con il corrispettivo a carico dell'AC così come definito nell'offerta economica, s'intende soddisfatta di qualsiasi spettanza nei confronti dell'A.C. per il servizio di cui trattasi e non ha, quindi, alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.
8. La DA è a completa conoscenza della qualità e del tipo di servizio da svolgere, rinunciando a qualunque altra pretesa di carattere economico che dovesse derivare da errata valutazione o mancata conoscenza dei fatti di natura tecnica, realizzativi o normativa legati all'esecuzione del servizio.

#### **ART. 11 - REVISIONE PREZZI**

1. I prezzi determinati in sede di gara rimarranno invariati per i primi due anni di vigenza contrattuale. Il contratto, qualora ne ricorrano i presupposti, sarà sottoposto a revisione biennale dei prezzi, a decorrere dal terzo anno di vigenza contrattuale;
2. Pertanto, a partire dal terzo anno di durata del contratto, l'A.C. potrà riconoscere tale revisione sulla base dell'indice di variazione dei prezzi per le famiglie di operai ed impiegati (F.O.I.), pubblicato dall'ISTAT e riferito al mese di giugno;
3. La revisione prezzi potrà avere effetto a partire dal mese di settembre dell'anno di riferimento a condizione che la D.A. inoltri all'A.C. apposita istanza entro il 30 giugno documentando in modo idoneo i motivi su cui si basa la richiesta di aumento. L'A.C., previa valutazione, potrà riconoscere l'aumento prendendo come riferimento l'indice ISTAT del mese di giugno. In assenza di richiesta da parte della D.A. nei termini stabiliti verrà automaticamente confermato l'ultimo prezzo vigente.

**ART. 12 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO**

1. Oltre a quanto stabilito dall'art. 1453 del Codice Civile in tema di adempimenti delle obbligazioni contrattuali, il contratto potrà essere risolto per inadempimento ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, escludendo qualsiasi pretesa di indennizzo sia da parte della D.A. sia degli aventi diritto sui beni dello stesso, nei seguenti casi:
  - a. Mancata attivazione dei servizi entro 10 giorni dalla comunicazione da parte dell'AC, anche in pendenza di contratto;
  - b. Gravi violazioni contrattuali, anche non reiterate, che comportino il pregiudizio della sicurezza e della salute degli utenti e dei lavoratori addetti al servizio;
  - c. Reiterate infrazioni contrattuali soggette a penalità, formalmente contestate e concluse con avvenuta applicazione delle stesse;
  - d. Inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, dei regolamenti e degli obblighi previsti dal presente CSA, dal Bando e dai documenti di offerta;
  - e. Cessione del contratto, tranne che nei casi e nei modi stabiliti dall'art. 105 del D.Lgs 50/2016;
  - f. Gravi e reiterate violazioni relativamente alla cura, igiene e sanificazioni dei locali e alla cura, assistenza e vigilanza;
  - g. Apertura di procedura di sequestro, pignoramento, concordato fallimentare, fallimento a carico della D.A.;
  - h. Mancata esecuzione dei piani di investimento presentate in sede di gara;
  - i. Violazione della vigente normativa antimafia;
  - j. Violazione delle norme e delle prescrizioni secondo le leggi e i regolamenti Vigenti in merito a assunzione, tutela, protezione e assistenza dei lavoratori;
  - k. Gravi e reiterate violazioni degli obblighi in materia di sicurezza e prevenzione, per quanto previsto dal presente Capitolato e dalla normativa vigente in materia;
2. Nel caso di risoluzione del contratto per i casi previsti dal presente CSA, la D.A. incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dall'A.C., salvo il risarcimento dei danni per l'eventuale riappalto e per tutte le altre circostanze che possono verificarsi.

**ART. 13 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE CONTRATTUALE**

1. L'A.C. in caso di risoluzione del contratto, potrà anche rivalersi sul deposito cauzionale prestato per:
  - a. Far fronte alle spese conseguenti al ricorso a terzi soggetti, necessario per limitare gli effetti dell'inadempimento e impedire l'interruzione del servizio;
  - b. Coprire le spese di indizione di una nuova gara di appalto per il riaffidamento del servizio;
  - c. Soddisfarsi per il pagamento delle penalità contestate e non versate dalla ditta.

**ART. 14 - RINUNCIA ALL'AGGIUDICAZIONE**

1. Qualora la D.A. non intenda accettare l'affidamento dell'appalto non potrà avanzare alcun recupero della cauzione versata;
2. L'A.C. in tal caso richiederà il risarcimento danni oltre ad intraprendere qualsiasi altra azione legale a propria tutela.

**ART. 15 - SPESE CONTRATTUALI E ONERI FISCALI**

1. Il contratto relativo al presente appalto verrà redatto in forma pubblica amministrativa ai sensi dell'art. 32.14 del D.Lgs 50/2016;
2. Qualsiasi spesa presente e futura, compresa la registrazione, inerente il contratto sarà a completo carico della DA;
3. Saranno a carico della DA, che si impegna al pieno assolvimento, le imposte e tasse comunque derivanti dalla gestione dei servizi oggetto dell'appalto.

**ART. 16 - CONTROVERSIE**

1. Per ogni controversia che potesse derivare nel corso del servizio e nell'applicazione delle norme contenute nel presente capitolato speciale, è competente il Foro di Milano;
2. Le eventuali spese di giudizio saranno a carico della parte soccombente;
3. Per ottenere l'eventuale rimborso delle spese e la refusione dei danni, l'A.C. potrà avvalersi mediante ritenuta sugli eventuali crediti della D.A.

**ART. 17 - RINVIO**

1. Per tutto quanto non espressamente citato nel presente capitolato, è fatto rinvio al Codice Civile, nonché a tutte le disposizioni di legge e regolamentari vigenti nelle materie oggetto dell'appalto.

**ART. 18 - STANDARD GESTIONALI MINIMI DEI SERVIZI**

1. Gli articoli seguenti definiscono i livelli di prestazione essenziali dei servizi oggetto dell'affidamento;
2. Tali livelli non potranno essere derogati in alcun modo dalla DA e l'offerta presentata in sede tecnica potrà contenere solo proposte migliorative.

**ART. 19 - STANDARD GESTIONALI DI APERTURA**

1. La DA dovrà garantire almeno 40 giornate di apertura all'anno per almeno 4 ore medie al giorno;
2. In aggiunta al punto 1, dovranno essere garantiti almeno ulteriori 10 giorni di apertura all'anno tra le giornate di sabato e domenica per almeno 4 ore medie al giorno;
3. Il giardino dovrà essere aperto, nel rispetto di quanto disposto nei precedenti punti 1. e 2., almeno per 42 settimane all'anno;

4. L'apertura potrà essere garantita tramite personale della DA oppure mediante l'ausilio di personale volontario debitamente formato e preparato e precisamente individuabile tramite appositi tesserini di riconoscimento;
5. In sede di offerta tecnica i concorrenti dovranno produrre un calendario di massima delle aperture indicando le fasce orarie.

## **ART. 20 - STANDARD GESTIONALI PRESTAZIONALI**

1. Le prestazioni che la DA dovrà garantire nella gestione dei servizi oggetto del presente appalto sono:
  - a. La realizzazione delle attività secondo il progetto proposto in sede di offerta;
  - b. La cura, l'assistenza e la vigilanza dell'area;
  - c. La formazione e l'aggiornamento del personale;
  - d. La manutenzione degli spazi, degli immobili, degli arredi e delle attrezzature affidate nei limiti definiti dal presente CSA;
2. Le azioni che la DA dovrà svolgere e che dovranno essere oggetto di specifica progettazione in sede di offerta tecnica sono:
  - a. Garantire continuità al giardino condiviso esistente;
  - b. Sviluppare la partecipazione attiva dei cittadini e delle cittadine tramite azioni legate alla cura ed alla lavorazione della terra in ottica condivisa;
  - c. Aumentare le occasioni di socialità e la condivisione tra famiglie e cittadini;
  - d. Sensibilizzare, informare e formare sui temi della sostenibilità ambientale e dello sviluppo sostenibile;
  - e. Sperimentare azioni di sostenibilità ambientale e sviluppo sostenibile a partire dalla attivazione dei cittadini in azioni legate alla gestione di un giardino condiviso;
  - f. Realizzare interventi formativo-educativi tramite l'impiego di animali;
  - g. Utilizzare tecniche e strumentazioni legate alla tradizione per la lavorazione della terra (traino animale);
  - h. Coinvolgere le scuole in processi di collaborazione e attivazione rispetto al giardino condiviso;
  - i. Attivare zone produttive del giardino:
    - i. Spazio ad uso orticolo con caratteristiche di "orto sinergico" con finalità didattico divulgative, nel rispetto delle specie autoctone e nell'ottica del loro recupero;
    - ii. Area a frutteto;
    - iii. Spazio dedicato a specie ornamentali divise per tematiche;
    - iv. Area compostaggio con scopo sia didattico e/o finalizzato alla preparazione del terriccio;
    - v. Piantumazione di alcuni esemplari del bosco planiziale (querce, carpini, ontani sul lato del corso d'acqua, oltre a viburni e sanguinelli);

- j. Organizzare attività atte a far conoscere lo spazio ed a farlo fruire da parte dei cittadini del quartiere: percorsi con le scuole, attività laboratoriali per bambini e bambine e per adulti, attività ludico socializzanti per famiglie, eventi culturali.

## **ART. 21 - MODALITÀ DI ACCESSO AL PUBBLICO**

1. L'ammissione al pubblico sarà libera secondo gli orari e le modalità concordate tra l'AC e la DA;
2. Previa autorizzazione dell'AC, per particolari eventi e/o iniziative, potrà essere previsto il pagamento dell'accesso;

16

## **ART. 22 - SERVIZI A PAGAMENTO**

1. Ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs 50/2016 durante la vigenza contrattuale potrà essere autorizzata l'attivazione di servizi a pagamento da parte degli utenti a condizione che:
  - a. I servizi siano attinenti all'oggetto del contratto;
  - b. Le tariffe a carico degli utenti siano approvate dall'AC;
  - c. Il valore annuo complessivo dei servizi attivati sia contenuto entro i parametri definiti dall'art. 106 del D.Lgs 50/2016;
2. La decisione relativa all'attivazione di tali servizi è a totale discrezione dell'AC. L'eventuale diniego da parte dell'AC non potrà dar luogo ad alcuna pretesa risarcitoria da parte della DA.

## **ART. 23 - DURATA DEL CONTRATTO - BASE D'ASTA - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

1. La durata del contratto è prevista in 36 mesi. La decorrenza effettiva è stabilita dalla sottoscrizione del contratto;
2. Base d'asta:
  - a. Il valore economico dei servizi affidati ammonta ad € 46.725,00 (oltre iva di legge);
  - b. Il valore di cui al punto precedente è determinato sulla base di quanto illustrato nell'Allegato A;
  - c. Si precisa che saranno a carico della DA tutti i costi - nessuno escluso - fatti salvi quelli previsti specificamente a carico dell'AC, relativi alla gestione dei servizi, compresi gli eventuali costi per gli interventi volti ad eliminare o ridurre al minimo i rischi dovuti ad interferenze nelle attività. Gli oneri relativi alle interferenze sono quantificati in € 0,00. Non essendoci alcuna interferenza con il personale comunale non viene prodotto alcun documento DUVRI. Qualora, per ragioni organizzative, dovessero modificarsi alcune condizioni che prevedano interferenze, verrà redatto apposito DUVRI;
3. Codice CPV 92530000-5: Servizi di giardini botanici e zoologici e servizi di riserve naturali.
4. Requisiti di partecipazione:

- a. Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'articolo 45 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, come modificato dal D. Lgs. 19.04.2017 n. 56, che siano in possesso dei requisiti di seguito prescritti;
- b. Se associazioni:
  - i. Essere formalmente costituite;
  - ii. Essere iscritte negli appositi registri in caso di associazioni culturali, ricreative, sociali;
  - iii. Essere iscritte ad una federazione sportiva sovra comunale in caso di associazioni sportive;
- c. Nel caso di Associazioni e Fondazioni le stesse devono possedere statuto e atto costitutivo con oggetto conforme all'attività che intendono gestire;
- d. Ai sensi dell'artt. 48 del D.Lgs. 50/2016 è ammessa la partecipazione in raggruppamento temporaneo di impresa o consorzio ordinario di concorrenti;
- e. I soggetti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea sono ammessi a partecipare alle condizioni e con le modalità previste agli artt. 45 del D.Lgs. 50/2016 e 62 del DPR 207/2010 mediante la produzione di documentazione equipollente secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi;
- f. In caso di raggruppamento temporaneo (RTI), di Consorzio ordinario di concorrenti i requisiti economico/finanziari e tecnico/professionali richiesti dovranno essere posseduti dalle singole imprese raggruppate/consorziate nella misura prescritta nei successivi capoversi;
- g. I Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) e c), del D.Lgs. n. 50/2016, sono tenuti ad indicare per quali consorziati il Consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma (individuale o associata) pena l'esclusione sia del Consorzio sia dei consorziati. Per la partecipazione dei Consorzi stabili vale quanto stabilito all'articolo 45 del D.Lgs. n. 50/2016;
- h. E' fatto divieto ai Concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento o consorzio ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora partecipino in raggruppamento o consorzio;
- i. E' fatto divieto altresì di partecipare ai concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- j. Gli operatori economici dovranno essere in possesso, pena l'esclusione, dei seguenti requisiti:
- k. Requisiti generali:
  - i. Non trovarsi in alcuna delle situazioni che precludono la partecipazione alle gare ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
  - ii. Essere in regola con la disciplina di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 e ss.mm.ii. (assunzioni obbligatorie persone disabili);
  - iii. Inesistenza di divieto di contrattare di cui all'art. 53 comma 16 ter del D.lgs. 165/2001, così come previsto dalla Legge 190/2012;
  - iv. Insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.L. n. 159/2011, di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84,

comma 4 dello stesso D.Lgs. 159/2011 e s.m.i;

l. Requisiti di idoneità professionale:

- i. Requisito di idoneità professionale previsto dall'art. 83 comma 3 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o analogo registro professionale di Stato o regionale aderente alla U.E., per l'attività oggetto del presente appalto di servizi - schedario generale delle cooperative presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale o all'albo regionale sez. A, B o C delle Cooperative Sociali);

m. Capacità economica - finanziaria:

- i. Avere realizzato negli ultimi tre esercizi chiusi alla data di pubblicazione del bando un fatturato minimo annuo complessivo non inferiore a € 30.000,00;
- ii. Avere realizzato negli ultimi tre esercizi chiusi alla data di pubblicazione del bando un fatturato minimo annuo specifico riferito ai servizi di oggetto del presente appalto non inferiore a € 10.000,00;
- iii. Il Concorrente dovrà dimostrare tali entrate presentando l'elenco dei principali servizi specifici prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi e dei destinatari del servizio stesso (vedasi modello "requisiti" all. B del Bando);
- iv. Avere un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi RCT e RCO con l'impegno di adeguarsi, qualora aggiudicatario, ai parametri definiti dal Capitolato Speciale d'Appalto;
- v. Dichiarazione bancaria (non autocertificabile): intrattenere rapporti regolari e puntuali con almeno due Istituti bancari. In caso di RTI tutte le imprese raggruppate devono possedere entrambe le dichiarazioni bancarie. In caso di Consorzi le dichiarazioni bancarie devono essere presentate sia dal Consorzio stesso se esecutore del servizio, sia da tutte le consorziate qualora incaricate dell'esecuzione del servizio o di parte di esso;

n. Requisiti di capacità tecnico-professionale:

- i. Avere gestito negli ultimi tre esercizi chiusi alla data di pubblicazione del bando almeno un'area di superficie non inferiore a mq 1.000,00 per la realizzazione di servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara, per un periodo complessivo non inferiore a 12 mesi anche non continuativi (il totale complessivo deve essere di almeno 12 mesi negli ultimi 36 mesi a partire dal 31.12 dell'ultimo esercizio chiuso alla data di pubblicazione del bando, andando a ritroso);
- o. I requisiti di capacità economica e finanziaria di cui al punto m.i e m.ii devono essere soddisfatti cumulativamente dagli operatori partecipanti alla procedura, in forma singola o associata. Il requisito relativo ai fatturati complessivo e specifico deve essere posseduto dalla capogruppo/mandataria nella misura minima del 40% e la restante parte cumulativamente dal/dai mandanti. Al fine di favorire la partecipazione anche di nuovi operatori non è prevista una misura minima per i mandanti. Resta inteso che cumulativamente l'importo dei fatturati deve essere garantita nella misura del 100%;
- p. Il requisito relativo alla capacità tecnico professionale di cui al punto "n",

in caso di raggruppamento, deve essere posseduto cumulativamente dai soggetti comprendenti il raggruppamento;

## ART. 24- CRITERI E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

1. La gara si terrà nella forma della Procedura Aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del D. Lgs. 50/2016, ovvero in favore dell'operatore economico che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti criteri di valutazione:
  - a. **OFFERTA TECNICA (MAX 90,00 PUNTI);**
  - b. **OFFERTA ECONOMICA (MAX 10,00 PUNTI);**
2. Il punteggio massimo attribuibile al Concorrente è pertanto pari a **100,00**. La formazione della graduatoria avverrà utilizzando il metodo aggregativo compensatore sommando tra di loro il punteggio dell'offerta tecnica e dell'offerta economica. L'ordine della graduatoria sarà stilato dal punteggio maggiore a quello minore;
3. Criteri di Valutazione dell'Offerta Tecnica:
  - a. La valutazione delle offerte tecniche è demandata, ad una Commissione giudicatrice nominata dal Comune dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
  - b. La valutazione dell'offerta tecnica avviene distintamente per ciascuno degli elementi a valutazione di tipo qualitativo e discrezionale dei quali è composta e di seguito elencati:

IDENTIFICATIVO CRITERIO O SUB CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERI E SUB CRITERI OFFERTA TECNICA	PUNTEGGIO MAX DEL SUB CRITERIO	TOTALE PUNTEGGIO MAX DEL CRITERIO
A	A.1. Modello organizzativo gestionale proposto Articolato nei seguenti sub criteri:		22,00
A1	1. Premesse introduttive, finalità e obiettivi;	2,00	
A2	2. Descrizione dei servizi che saranno erogati: tipologia, target di riferimento, utenza potenziale stimata, modalità di erogazione, ecc.;	8,00	

A3	3. Descrizione degli eventi aggregativi, culturali e di animazione che si intende proporre: tipologia, target di riferimento, utenza potenziale, modalità di gestione, ecc.;	8,00	
A4	4. Piano annuale delle attività che si intende proporre (relative al punto A.2 e A.3);	4,00	
B	<b>B. Pulizie, manutenzioni e sanificazioni</b> articolato nei seguenti sub criteri:		12,00
B1	1. Piano programma delle pulizie relative alle aree esterne e agli spazi suddivisi in: giornalieri, periodiche infrannuali e annuali	7,00	
B2	2. Piano programma delle manutenzioni;	5,00	
C	<b>C. 3. Progetto del giardino condiviso</b> articolato nei seguenti sub criteri:		15,00
C1	1. Finalità e scopi	5,00	
C2	2. Azioni da svolgere	6,00	
C3	3. Planimetria in scala 1:100 con legenda esplicativa che illustri l'articolazione degli spazi e varietà delle funzioni	4,00	
D	<b>D.4. Tecniche e strumentazioni legate alla tradizione per la lavorazione della terra</b> articolato nei seguenti sub criteri:		15,00
D1	1. Numero e varietà delle tecniche impiegate;	5,00	
D2	2. - Impiego quali-quantitativo di animali da traino;	10,00	
D	<b>D. Organizzazione, governance e gestione del personale</b> Articolato nei seguenti sub criteri:		9,00

D1	1. Illustrazione del sistema di <i>governance</i> complessivo e delle modalità di gestione del gruppo di lavoro	2,00	
D2	2. Organigramma, figure professionali coinvolte e piano della formazione annuale e triennale	2,00	
D3	3. Per le diverse figure professionali: CCNL applicato e livello di inquadramento e/o altre tipologie contrattuali applicate;	1,00	
D4	4. Gestione delle emergenze relative al personale;	1,00	
D5	5. Illustrare le modalità di impiego del personale volontario e/o se si opereranno inserimenti di personale svantaggiato (Leggi n. 381/1991 e n. 68/1999, Regolamento CE n. 2204/2002;	3,00	
F	F. Monitoraggio, Valutazione e Reportistica Articolato nei seguenti sub criteri:		5,00
F1	1. Sistema di valutazione adottato (finalità, obiettivi, strumenti, indicatori, tempi, reportistica);	3,00	
F2	2. <i>Customer Satisfaction</i> : servizi da testare, descrittori degli elementi da testare, modalità, tempi;	2,00	
G	G. Azioni di comunicazione e coinvolgimento della cittadinanza e delle scuole Articolato nei seguenti sub criteri:		12,00
G1	1. Modalità di promozione e coinvolgimento della popolazione;	5,00	
G2	2. Modalità di promozione e coinvolgimento delle scuole;	7,00	
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>90,00</b>	<b>90,00</b>

- c. Nell'offerta tecnica non devono assolutamente essere inseriti elementi di valutazione economica, a pena di esclusione;
- d. In base alla documentazione che costituisce l'offerta tecnica contenuta nella busta B, a ciascun elemento di valutazione è attribuito un punteggio da ciascun commissario con il metodo della «media dei coefficienti»,

variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari»;

- e. La Commissione per l'attribuzione dei punteggi degli elementi di valutazione qualitativi opererà attraverso l'applicazione della seguente formula:  $C(a) = \sum_n [W_i \times V(a)_i]$ , in cui:
    - i.  $C(a)$  = indice di valutazione dell'offerta (a);
    - ii.  $\sum_n$  = sommatoria;
    - iii.  $n$  = numero totale dei criteri;
    - iv.  $W_i$  = peso o punteggio attribuito al criterio (i);
    - v.  $V(a)_i$  = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al criterio (i) variabile tra 0 e 1;
  - f. I coefficienti per la valutazione dei sub criterio  $V(a)_i$  di natura qualitativa verranno determinati attraverso la media dei coefficienti variabile tra 0 (valutazione minima) e 1 (valutazione massima), attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari;
  - g. Successivamente ciascun coefficiente determinato per ciascun sub criterio sarà moltiplicato per il relativo sub peso al fine di ottenere il punteggio;
  - h. La somma dei sub criteri come precedentemente determinati darà luogo al punteggio dei singoli criteri;
  - i. Una volta attribuiti i punteggi relativi ai criteri si procederà alla riparametrazione dei punteggi su base 1 secondo le modalità definite ANAC con delibera del 21 settembre 2016 - Linee guida n. 2 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Offerta economicamente più vantaggiosa». (Delibera n. 1005);
- 4. Modalità di Valutazione dell'offerta economica.** La valutazione avviene:
- a. Attribuendo fino ad un massimo di punti 10,00 relativamente alla percentuale di riduzione dell'importo complessivo posto a base d'asta. I soggetti partecipanti dovranno offrire un'unica percentuale di riduzione;
  - b. L'assegnazione del punteggio relativo avverrà applicando la seguente formula lineare:  $PA = [P_{MAX} \times (PR_{-i\text{-esimo}} / PR_{-max})]$  in cui:
    - i.  $PA$  = Punteggio da assegnare;
    - ii.  $P_{MAX}$  = Punteggio massimo da assegnare;
    - iii.  $PR_{-i\text{-esimo}}$  = percentuale di riduzione offerto dal singolo concorrente (concorrente i-esimo);
    - iv.  $PR_{-max}$  = percentuale di riduzione offerto più elevato;
    - v.  $\times$  = simbolo della moltiplicazione;
    - vi.  $/$  = simbolo della divisione;
  - c. L'offerta economica dovrà indicare obbligatoriamente, a pena di esclusione, gli oneri di sicurezza specifici aziendali che non potranno essere pari a zero;
5. Risulterà aggiudicatario l'offerente che otterrà il maggior punteggio complessivo, assunto dalla somma dei punti attribuiti dell'offerta tecnica ed economica secondo la seguente formula:  $PT = (POT + POE)$  in cui:
- a.  $PT$  = punteggio totale dell'offerta;
  - b.  $POT$  = punteggio ottenuto relativo all'offerta tecnica;
  - c.  $POE$  = punteggio ottenuto nell'offerta economica;
6. In caso di due o più offerte con uguale punteggio finale sarà privilegiata la migliore offerta tecnica. In caso di ulteriore parità, anche per quanto concerne l'offerta tecnica, si procederà a sorteggio;
7. La Stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola

- offerta valida sempreché la stessa sia ritenuta congrua e conveniente;
8. È facoltà della stazione appaltante non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto;
  9. Gli offerenti sono vincolati alle offerte presentate per un periodo di 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte;
  10. Offerte Anormalmente Basse: l'Amministrazione procederà all'individuazione ed alla verifica di eventuali offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'artt. 97 del D.Lgs. 50/2016.

**ART. 25- DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO**

1. Il subappalto non è ammesso.